

Novo in Dato Padre  
P.L.

Ho ricevuto stamane  
la sua ultima di ieri. Nulla di ve-  
ro di quanto mi racconta dell'ab-  
boccamento fra il p. Solinelli e la  
buona signora. al primo il timore  
troppo spinto, alla seconda l'affetto  
sincero verso noi, hanno per questo  
così tutti e due esagerato. Un af-  
fare di tanta importanza lo avrei  
mo celato a V. G.? Si persuada che non  
vi è nulla, nulla affatto di nuovo. Que-  
sta buona gente avevano chi sa che  
cosa in capo quando si sono abocca-  
ti. Passiamo ad altro. Ho detto  
adesso a Maestro Luigi che parte  
martedì mattina, ed ha fatto bene  
a scrivermi perché altrimenti egli  
recavasi da V. G. domani sera al  
più tardi.

Ho consegnato pure a Maestro  
Luigi, come mi ha detto, lire trenta  
che potranno servire per le mance  
al cocchiere, stallino, cocheressa e carne



mora. Il p. Ministro poi nel consegnar-  
mi tal danaro, mi ha detto che V. G. spen-  
da quel che occorre e quando V. G. for-  
na la rimborserà di tutto quanto.

Mi faccia sapere a un di presso  
quando torna se posso conoscerne il gior-  
no verrei a prenderla.

Mille ossequi a tutti quanti  
e mi creda in fretta ma pieno  
di affetto sincero

Roma 6. June 1877

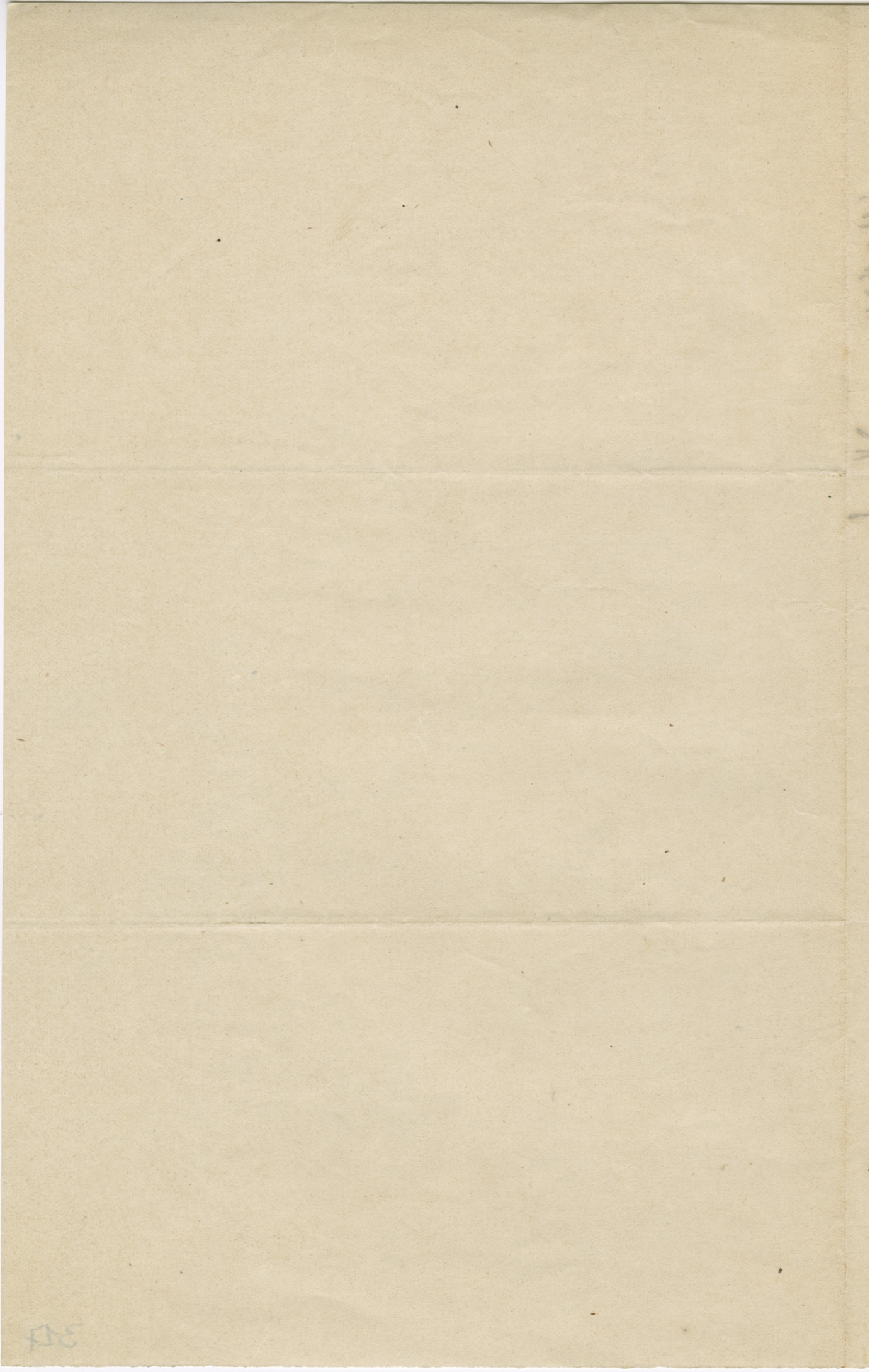
Suo obblmo servo  
Francesco Marchetti

P. S. Si sono limitati a darmi le  
trenta lire perchè così aveva  
scritto V. G. ma mi avrebbero dato di  
più









115